

Documento preliminare di progetto
(art. 23 comma 15 del D.lgs 50/2016)

Il presente documento è redatto in conformità a quanto richiesto in materia dal D.lgs 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 - Suppl. Ordinario n. 10) entrato in vigore il 19 aprile 2016.

In particolare, per rispondere al dettato dell'art. 23 comma 15 del citato decreto legislativo che ad ogni buon modo si riporta “*Per quanto attiene agli appalti di servizi, il progetto deve contenere: la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi; il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale. Per i servizi di gestione dei patrimoni immobiliari, ivi inclusi quelli di gestione della manutenzione e della sostenibilità energetica, i progetti devono riferirsi anche a quanto previsto dalle pertinenti norme tecniche.*”, si produce di seguito il documento descrittivo preliminare del progetto. Il documento è suddiviso in 5 punti.

Nello specifico:

1. La relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
2. Le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008;
3. Il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
4. Il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;
5. Il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale.

Punto 1 - La relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

Nell'ambito del Programma Operativo Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, l'Unità di Gestione del Programma ha approvato ed ammesso a finanziamento, con nota AlCT prot. prot. n. 19296 del 16 settembre 2022 il progetto “*Task Force per il supporto operativo all'attuazione di interventi diretti PNRR e a norma di legge a titolarità Agenzia per la coesione territoriale*”.

L'esigenza di tale progetto deriva dalla necessità di fornire supporto agli interventi finanziati dal PNRR e da norme di legge e relativi atti regolamentari di attuazione a titolarità dell'Agenzia attraverso azioni di accompagnamento alla medesima Agenzia e alle Amministrazioni territoriali e agli Enti locali beneficiari degli interventi, avvalendosi di attività di Task Force.

Infatti, l'Agenzia è titolare di specifici interventi PNRR M5C3 - Interventi speciali per la coesione territoriale ed in particolare dei seguenti investimenti:

- **Investimento 1.1** - *Potenziamento servizi e infrastrutture sociali di comunità* che mira a promuovere soluzioni a problemi di disagio e fragilità sociale, mediante la creazione di nuovi servizi e infrastrutture sociali e/o il miglioramento di quelli esistenti, favorendo l'aumento del numero di destinatari e/o la qualità dell'offerta, anche facilitando il collegamento e l'accessibilità ai territori in cui sono ubicati i servizi stessi. L'investimento è composto da progetti in essere (225M€), destinati ai comuni del Mezzogiorno, e nuovi progetti (500M€), destinati ai comuni delle aree interne per un totale di 725M€.
- **Investimento 1.2** – *Strutture sanitarie di prossimità territoriale* per il quale l'Agenzia il 28 dicembre 2021 ha pubblicato il decreto di approvazione dell'Avviso pubblico n. 305/2021 per la presentazione di proposte di intervento per la selezione di progetti volti a consolidare le farmacie rurali. L'Avviso, con una dotazione complessiva di 100M€, prevede la concessione di un contributo pubblico a fondo perduto per ciascuna farmacia rurale sussidiata, in regime “de minimis” – una tantum – sulla base di una procedura automatica a sportello e ha lo scopo di consentire alle farmacie rurali di erogare migliori servizi sanitari territoriali, per coprire maggiormente la gamma di servizi sanitari offerta alla popolazione di aree marginalizzate (comuni o frazioni di comuni con un numero di residenti inferiore alle 3.000 unità).
- **Investimento 2** – *Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie* per il quale l'Agenzia il 23 novembre 2021 ha pubblicato il decreto di approvazione dell'avviso pubblico n. 264/20 per la presentazione di proposte di intervento per la selezione di progetti volti a valorizzare beni in confisca definitiva. L'importo a titolarità dell'Agenzia è pari a 300M€ destinati agli enti locali del Mezzogiorno. Su tale investimento sono pervenute oltre 500 domande per un importo complessivo superiore ai 620M€
- **Investimento 3** – *Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore* per il quale l'Agenzia ha la titolarità di 200M€ di cui 60 già oggetto di avvisi per la selezione dei soggetti beneficiari (Enti del terzo settore) per i quali sono

pervenute 661 domande per oltre 146M€. Le restanti risorse saranno oggetto di singoli bandi annuali come previsto dal PNRR.

A tali investimenti previsti dal PNRR si aggiungono quelli finanziati con specifiche norme di Legge e relativi atti regolamentari che ne attribuiscono la titolarità all'Agenzia, a titolo di esempio si riportano di seguito le principali:

- il **Fondo per la progettazione territoriale** (articolo 6-quater del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2017, n. 123, e s.m.i.) che con una dotazione complessiva di 161,5M€ è destinato ai Comuni (fino a 30.000 abitanti), Città metropolitane e Province del Mezzogiorno e delle Regioni Umbria e Marche e ai Comuni ricompresi nella mappatura delle aree interne, in vista della partecipazione ai bandi attuativi del PNRR e dell'avvio della Programmazione 2021-2027 dei Fondi Strutturali e del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. La misura coinvolge oltre 4.800 beneficiari;
- un **fondo da 120M€ di risorse FSC**, ai sensi dell'art. 246 del DL n. 34/2020 (convertito nella legge n. 77/2020), a titolarità dell'Agenzia da destinare a interventi a favore di Enti del Terzo settore (ETS) per rafforzare la tutela delle fasce più deboli della popolazione a seguito della pandemia Covid per 100M€ (misura che interessa quasi 3.000 ETS) e per il contrasto alla povertà educativa per 20M€ (ammessi 43 progetti con il coinvolgimento di circa 500 soggetti del partenariato di cui 374 ETS);
- l'attuazione della **Strategia Nazionale per la valorizzazione dei Beni confiscati** (Delibera CIPE n. 53/18) relativamente agli interventi che richiedono una regia nazionale: Piano per la valorizzazione dei Beni confiscati esemplari (Delibere CIPE n.48/19 e 61/20) per uno stanziamento complessivo ad oggi pari a 25M€, di cui 16M€ in attuazione;
- la realizzazione degli interventi prioritari per i **Giochi del Mediterraneo di Taranto del 2026** per i quali il DL 4/22 (art. 9 commi 5 bis e 5 ter) ha previsto un'assegnazione all'Agenzia di 150M€ a valere sulle risorse FSC 21-27.
- Il decreto del Ministro delle Finanze del 15 luglio 2021 e, in particolare, l'Allegato I ha previsto la realizzazione dell'intervento di cui alla scheda progetto **Ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati**, a valere sulle risorse di cui al Fondo complementare al PNRR (decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, articolo 1, comma 2, lett. a) n. 4). Le risorse finanziarie assegnate all'intervento ammontano a 350M€ e l'Agenzia è soggetto attuatore dell'intervento.
- Come previsto dall'articolo 1, comma 977 della Legge di bilancio 2022, al fine di sperimentare un nuovo modello avanzato di innovazione, fondata sul trasferimento tecnologico, secondo un approccio volto a valorizzare la conoscenza scientifica, il Ministro per il Sud e la coesione territoriale, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, individua, previa pubblicazione di

un avviso per manifestazione di interesse, un soggetto altamente qualificato, avente sede legale nel Mezzogiorno e dotato di adeguate **infrastrutture digitali per il trasferimento tecnologico**, cui affidare la realizzazione di un programma di interventi destinati ai territori del Mezzogiorno, per i quali l’Agenzia sarà struttura operativa che potrebbe farsi carico di procedere nelle necessarie attività. Per tale iniziativa sono destinate risorse finanziarie pari a 6M€ annui dal 2022 al 2026 a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione-programmazione 2021-2027, di cui all’articolo 1, comma 177, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

- La legge di bilancio 2021 (L.178/30 dicembre 2020) ha attribuito 60M€ alle 4 regioni colpite dal sisma 2016 per il sostegno alla creazione o al potenziamento di centri di ricerca, al trasferimento tecnologico e all'ampliamento dell'offerta formativa universitaria. L’Agenzia ha pubblicato a dicembre 2021 l’**avviso fondo ricerca per aree sisma 2016** per la selezione di proposte progettuali delle quali è in corso la valutazione.
- La legge 30 dicembre 2020, n. 178, art. 1 comma 200, (come modificato dall’ art. 11-sexies, comma 1, lett. a) e b), decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106), ha istituito un fondo, la cui dotazione si attesta a 136M€, mirante al **contrasto di fenomeni di deindustrializzazione** in alcune specifiche aree delle regioni Lazio e Marche. Gli interventi sono destinati in pari misura ai consorzi industriali delle aree delle citate regioni, precedentemente interessate dagli interventi della Cassa per il Mezzogiorno e sono concessi nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato *de minimis*. Il DPCM 30 novembre 2021, la cui adozione è stata prevista dalla citata norma istitutiva, ha fissato i profili attuativi della misura agevolativa, individuando sei consorzi industriali (Lazio Meridionale, Sud Pontino, Roma-Latina, Frosinone, provincia di Rieti e Piceno) fra i quali è ripartito il fondo, le attività agevolabili, soggetti beneficiari e modalità per l’accesso alle risorse e la loro gestione, che sono stabilite con decreto del Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale.

Nel contesto sopra citato, risulta pertanto necessario procedere al rafforzamento delle strutture dell’Agenzia che già operano a presidio di tali interventi.

Tali professionalità saranno, in generale, destinate a rafforzare il presidio centrale nei processi di attuazione degli investimenti pubblici e a rafforzare la capacità tecnica ed operativa dell’Agenzia e degli Enti beneficiari preposti all’attuazione, gestione e monitoraggio degli investimenti finanziati con le citate misure.

Gli esperti dunque dovranno:

- presidiare operativamente, anche su base regionale, interventi finanziati con risorse nazionali e comunitarie (PNRR) anche al fine di rilevare eventuali criticità e di contribuire al loro superamento;
- affiancare e supportare operativamente l’Agenzia, il NUVEC e i soggetti attuatori, dalla fase di assegnazione dei finanziamenti fino al completamento delle opere, assicurando, una presenza

costante dei propri componenti nei territori interessati, facilitando l'interazione tra tutti i soggetti istituzionali coinvolti;

- supportare le strutture centrali nelle attività di gestione e monitoraggio dei programmi.

Il progetto prevede una linea di intervento progettuale, come di seguito riportata:

Linea di intervento 1 – Supporto agli interventi PNRR e norma di legge presso l'Agenzia

Con questa linea di attività si intende assicurare un supporto alla struttura di coordinamento dell'Agenzia nelle attività di gestione, controllo, rendicontazione e monitoraggio degli interventi PNRR e norma di legge inclusi nelle misure attuate.

Nello specifico, sarà implementata un'azione di supporto tecnico-amministrativo, di puntuale verifica, monitoraggio e controllo dello stato di attuazione degli interventi, consentendo l'adozione delle misure necessarie all'accelerazione della spesa.

La linea di attività collegata alla linea di intervento è:

A1 - Supporto tecnico - giuridico - amministrativo per gli interventi PNRR e norma di legge

A2 - Supporto nelle attività di rendicontazione e monitoraggio

A3 - Supporto tecnico-giuridico-amministrativo per l'attuazione degli interventi PNRR e norma di legge nella fase di affidamento

A4 - Supporto tecnico - giuridico per l'attuazione degli interventi PNRR e norma di legge nella fase di esecuzione degli interventi

A tali attività si affiancano le linee di intervento trasversali quali:

ATa - Direzione e coordinamento

All'Unità di Gestione, incardinata nell'Area Programmi e Procedure (cfr. Determina n. 14/2022 del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale), responsabile della gestione e attuazione del Programma Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, è attribuito il ruolo di Beneficiario per tutte le operazioni e progetti a titolarità dell'Agenzia stessa.

Il NUVEC-Area 1 supporterà l'Unità di Gestione nella verifica puntuale delle attività svolte dai fornitori / attuatori che verranno individuati.

Il Progetto prevede la costituzione presso l'Agenzia di una Task Force Interventi diretti ACT costituita da personale interno ed esperti esterni che operano sia a supporto delle strutture coinvolte nell'attuazione degli interventi, nonché presso i territori delle Regioni interessate.

La TF prevede 36 unità esterne:

- 2 esperti giuridico-amministrativo (senior);
- 4 esperti tecnici (senior);
- 2 esperti giuridico amministrativi (middle)
- 4 esperti rendicontazione e monitoraggio (middle);
- 6 esperti tecnici (middle);
- 4 esperti segreteria tecnica (junior);
- 14 esperti tecnici (junior).

Il NUVEC - Area 1 supporterà l'Unità di Gestione nelle attività di verifica del raggiungimento degli obiettivi del progetto. Le attività saranno definite a livello centrale in funzione anche gli specifici contesti di riferimento pur partendo da una condivisa ed univoca organizzazione delle azioni di sistema da porre in essere. Per esigenze operative è comunque prevista la possibilità di ricalibrare le attività sui territori.

Al fine di garantire la strategia e l'unità di indirizzo dell'iniziativa progettuale, sarà costituito uno Steering Group, coordinato dall'Unità di Gestione, incardinata nell'Area Programmi e Procedure (cfr. Determina n. 14/2022 del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale), in qualità di Beneficiario del progetto e composto dal Coordinatore d'Area 1 del NUVEC e un rappresentante dell'ente in house, a cui sarà affidata l'attuazione del progetto.

ATb – Comunicazione/disseminazione

Le attività di comunicazione e informazione seguiranno lo sviluppo dell'intero progetto. Si prevede la partecipazione e realizzazione di eventi nazionali e territoriali; attività di informazione e comunicazione a livello nazionale e locale; partecipazione a meeting sulle specifiche tematiche della TF.

Inoltre, pubblicazione attraverso il sito web e i social media dell'ACT saranno diffuse informazioni e news relative alle attività di progetto.

Per la partecipazione ad eventi, meeting, ecc, saranno realizzati materiali informativi (roll-up, brochure, rapporti, infografiche, gadget, ecc.) sulle attività e risultati della task force.

Le attività di comunicazione saranno volte a sensibilizzare e informare l'opinione pubblica sulla tematica, far conoscere le attività svolte, i risultati raggiunti, nonché creare un dialogo con gli enti beneficiari.

Nell'ambito delle attività di comunicazione/disseminazione saranno attivate specifiche iniziative volte a promuovere la conoscenza, dare visibilità e informare sulle buone pratiche mediante eventi e/o pubblicazione diffusi sui canali social dell'ACT, siti web istituzionali e altri siti tematici, da realizzare a livello nazionale e territoriale.

Il target di riferimento per la comunicazione esterna è costituito dagli enti locali beneficiari degli interventi, altre amministrazioni pubbliche, centrali e territoriali, associazioni di categoria, stakeholders, ecc.

La TF comunicherà attraverso il sito web e sui canali social dell'ACT. Sarà valutata anche la possibilità di realizzare una pagina/sito web dedicato alle attività della task force in sinergia con altri siti istituzionali.

Le suddette attività saranno svolte con il supporto di personale interno degli uffici preposti dell'Agenzia, e la segreteria tecnica e organizzativa prevista presso l'APP e il NUVEC.

ATc – Monitoraggio e Valutazione

Le attività di supporto e accompagnamento degli stessi potranno essere monitorate attraverso il riuso dell'applicativo gestionale AVM utilizzato dalla Task Force Edilizia Scolastica.

Il monitoraggio dell'avanzamento delle attività previste nel progetto sarà garantito anche grazie all'organizzazione di riunioni periodiche di coordinamento con tutto il gruppo di lavoro.

Le valutazioni dello stato di avanzamento del progetto saranno effettuate anche sulla base delle relazioni periodiche delle attività svolte dagli esperti della task force.

Punto 2 - Le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008

Relativamente a quanto previsto dal D. Lgs. del 09.04.2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro circa l'obbligo del datore di lavoro committente di elaborare un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), si precisa che l'art. 3-bis dispone che l'obbligo della redazione del DUVRI non si applica ai servizi di natura intellettuale; allo stesso modo l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, con deliberazione n. 3 del 05.03.2008, si era espressa nel senso di "escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza (...) per i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante". Ne consegue che per la natura prettamente intellettuale del servizio di cui trattasi non è necessario redigere il DUVRI e i costi della sicurezza per i rischi da interferenze sono pari a € 0,00.

In riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 95, comma 10 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (successivamente "Codice") le imprese partecipanti dovranno indicare nella loro offerta gli eventuali oneri di sicurezza da rischio specifico o aziendali riferibili alla esecuzione dell'appalto.

Punto 3 - Il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

e

Punto 4 - Il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi

I costi di acquisizione del servizio sul mercato sono così determinati:

Ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii e del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ai fini della determinazione dell'importo dell'appalto, va tenuto conto dei costi di gestione, dell'utile d'impresa e dei costi della sicurezza e della manodopera.

Relativamente i costi della sicurezza, si è detto già al punto n. 2, pertanto non sono presenti costi della sicurezza per i rischi da interferenze. Eventuali oneri di sicurezza da rischio specifico, ove rilevati e segnalati, saranno a carico dell'affidatario.

Ai fini della determinazione della base d'appalto si è proceduto a considerare come base d'asta i costi del Disciplinare n. 107/2018 per la selezione degli esperti dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Profilo	Anni di esperienza	Fascia economica	compenso per giornata/persona (Euro)
I – Project manager	(>= 10)	A	500,00
II – senior	(>= 7)	B	400,00
III – middle	(>= 3)	C	300,00

Ai fini della determinazione della base d'appalto per il profilo junior (3 anni di esperienza) si è proceduto, invece, a considerare come base d'asta il corrispettivo omnicomprensivo, al netto dell'IVA, se

dovuta, di cui al profilo IV del Disciplinare n. 107/2018 per la selezione degli esperti dell'Agenzia per la Coesione Territoriale. L'importo di 181,36 euro viene calcolato applicando una aliquota del 33% all'importo indicato nel citato Disciplinare e dividendo tale costo per 220 giornate. $((€ 30.000,00 + (33\% \text{ di } € 30.000,00)) / 220) = € 181,36 \text{ euro}$.

Data la specificità dei profili professionali come indicati nel capitolato si ritengono i costi come di seguito indicati. Il costo indicato a base di gara è stato determinato in base alle seguenti voci di costo, così ripartite:

Attività A1 - Supporto tecnico - giuridico - amministrativo per gli interventi PNRR e norma di legge

- n. 3 Consulente Senior

Numero di giornate complessive = 450 gg x 3

Importo = 1.350 x 400,00 €/gg = € 540.000,00

- n. 3 Consulenti Middle

Numero di giornate complessive = 495 x 3

Importo = 1.485 x 300,00 €/gg = € 445.500,00

- n. 4 Consulenti Junior

Numero di giornate complessive = 495 x 4 = 1.980 gg

Importo = 1.980 x 181,36 €/gg = € 359.092,80

Importo Totale: € 1.344.592,80

Attività A2 - Supporto nelle attività di rendicontazione e monitoraggio

- n. 4 Consulenti Middle

Numero di giornate complessive = 495 x 4 = 1.980 gg

Importo = 1.980 x 300,00 €/gg = € 594.000,00

- n. 2 Consulenti Junior

Numero di giornate complessive = 495 x 2 = 990 gg

Importo = 990 x 181,36 €/gg = € 179.546,40

Importo Totale: € 773.546,40

Attività A3 - Supporto tecnico-giuridico-amministrativo per l'attuazione degli interventi PNRR e norma di legge nella fase di affidamento

- n. 2 Consulente Senior

Numero di giornate complessive = 450 gg x 2 = 900

Importo = 900 x 400,00 €/gg = € 360.000,00

- n. 3 Consulenti Middle

Numero di giornate complessive = 495 gg x 3 = 1.485 gg

Importo = 1.485 x 300,00 €/gg = € 445.500,00

- n. 5 Consulenti Junior

Numero di giornate complessive = 495 x 5 = 2.475 gg

Importo = 2.475 x 181,36 €/gg = € 448.866,00

Importo Totale: € 1.254.366,00

Attività A4 - Supporto tecnico - giuridico per l'attuazione degli interventi PNRR e norma di legge nella fase di esecuzione degli interventi

- n. 1 Consulente Senior

Numero di giornate complessive = 450 gg

Importo = 450 x 400,00 €/gg = € 180.000,00

- n. 2 Consulenti Middle

Numero di giornate complessive = 495 gg x 2 = 990 gg
Importo = 990 x 300,00 €/gg = € 297.000,00
- n. 7 Consulenti Junior
Numero di giornate complessive = 495 x 7 = 3.465 gg
Importo = 3.465 x 181,36 €/gg = € 628.412,40
Importo Totale: € 1.105.412,40

Attività trasversali:

Non è previsto personale esterno di supporto per tali attività.

AT-a - Direzione e coordinamento

AT-b - Comunicazione/disseminazione

AT-c - Monitoraggio e valutazione

Totale complessivo risorse umane:

n. 6 Consulenti Senior
Numero di giornate complessive: 2.700 (x € 400,00 g/uomo) = € 1.080.000,00
n. 12 Consulenti Middle
Numero di giornate complessive: 5.940 (x € 300,00 g/uomo) = € 1.782.000,00
n. 18 Consulenti Junior
Numero di giornate complessive: 8.910 (x € 181,36 g/uomo) = € 1.615.917,60

Totale: € 4.477.917,60 – IVA esclusa

Missioni

Le missioni del team di lavoro ammontano ad un totale di € 502.500,00 Euro IVA inclusa.

L'importo totale delle Risorse umane (€ 4.477.917,60) può essere incrementato – in sede di affidamento ovvero in corso di esecuzione - di un ulteriore max 6%, mediante la previsione di profili professionali altamente specializzati ai fini di una maggiore efficienza ed efficacia delle attività connesse al coordinamento strategico del Progetto. L'importo così calcolato ammonta complessivamente a massimo € 268.675,06.

Riepilogo spese comprensive di IVA

Spese esperti	€ 5.463.059,47
Missioni	€ 502.500,00
Totale	€ 5.965.559,47

In definitiva:

TOTALE BASE D'ASTA (Totale Risorse umane) = € 4.477.917,60 oltre IVA (€ 985.141,87) + € 502.500,00 IVA compresa per le spese di trasferta del team di lavoro impiegato nelle attività progettuali.

Punto 5 - Il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale.

Il presente capitolato definisce le caratteristiche e i requisiti per l'affidamento dei servizi professionali e servizi per la diffusione e fruizione delle attività realizzate nell'ambito del progetto "Task Force per il supporto operativo all'attuazione di interventi diretti PNRR e norma di legge a titolarità Agenzia per la coesione territoriale" finanziato a valere sull'Asse 2, Azione 2.1.1, Obiettivo specifico 2.1 del Programma Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale (d'ora in poi Agenzia oppure Amministrazione).

L'Unità di Gestione del Programma complementare al PON GOV 2014-2020 - Area Programmi e Procedure svolge, ai sensi dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013, il ruolo di Beneficiario del progetto.

Le prescrizioni contenute nel capitolato rappresentano gli impegni a cui il Fornitore dovrà adempiere.

Nell'ambito delle attività istituzionali in capo a questa Amministrazione è emersa la necessità di fornire supporto agli interventi finanziati dal PNRR e da norme di legge e relativi atti regolamentari di attuazione a titolarità dell'Agenzia attraverso azioni di accompagnamento alla medesima Agenzia e alle Amministrazioni territoriali e agli Enti locali beneficiari degli interventi, avvalendosi di attività di Task Force.

L'Agenzia è titolare di specifici interventi PNRR M5C3 - Interventi speciali per la coesione territoriale ed in particolare dei seguenti investimenti:

- 1. Investimento 1.1 - *Potenziamento servizi e infrastrutture sociali di comunità*** che mira a promuovere soluzioni a problemi di disagio e fragilità sociale, mediante la creazione di nuovi servizi e infrastrutture sociali e/o il miglioramento di quelli esistenti, favorendo l'aumento del numero di destinatari e/o la qualità dell'offerta, anche facilitando il collegamento e l'accessibilità ai territori in cui sono ubicati i servizi stessi. L'investimento è composto da progetti in essere (225M€), destinati ai comuni del Mezzogiorno, e nuovi progetti (500M€), destinati ai comuni delle aree interne per un totale di 725M€.
- 2. Investimento 1.2 – *Strutture sanitarie di prossimità territoriale*** per il quale l'Agenzia il 28 dicembre 2021 ha pubblicato il decreto di approvazione dell'Avviso pubblico n. 305/2021 per la presentazione di proposte di intervento per la selezione di progetti volti a consolidare le farmacie rurali. L'Avviso, con una dotazione complessiva di 100M€, prevede la concessione di un contributo pubblico a fondo perduto per ciascuna farmacia rurale sussidiata, in regime "de minimis" – una tantum – sulla base di una procedura automatica a sportello e ha lo scopo di consentire alle farmacie rurali di erogare migliori servizi sanitari territoriali, per coprire maggiormente la gamma di servizi sanitari offerta alla popolazione di aree marginalizzate (comuni o frazioni di comuni con un numero di residenti inferiore alle 3.000 unità).

3. **Investimento 2** – *Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie* per il quale l’Agenzia il 23 novembre 2021 ha pubblicato il decreto di approvazione dell’avviso pubblico n. 264/20 per la presentazione di proposte di intervento per la selezione di progetti volti a valorizzare beni in confisca definitiva. L’importo a titolarità dell’Agenzia è pari a 300M€ destinati agli enti locali del Mezzogiorno. Su tale investimento sono pervenute oltre 500 domande per un importo complessivo superiore ai 620M€
4. **Investimento 3** – *Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore* per il quale l’Agenzia ha la titolarità di 200M€ di cui 60 già oggetto di avvisi per la selezione dei soggetti beneficiari (Enti del terzo settore) per i quali sono pervenute 661 domande per oltre 146M€. Le restanti risorse saranno oggetto di singoli bandi annuali come previsto dal PNRR.

A tali investimenti previsti dal PNRR si aggiungono quelli finanziati con specifiche norme di Legge e relativi atti regolamentari che ne attribuiscono la titolarità all’Agenzia, a titolo di esempio si riportano di seguito le principali:

- il **Fondo per la progettazione territoriale** (articolo 6-quater del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2017, n. 123, e s.m.i.) che con una dotazione complessiva di 161,5M€ è destinato ai Comuni (fino a 30.000 abitanti), Città metropolitane e Province del Mezzogiorno e delle Regioni Umbria e Marche e ai Comuni ricompresi nella mappatura delle aree interne, in vista della partecipazione ai bandi attuativi del PNRR e dell’avvio della Programmazione 2021-2027 dei Fondi Strutturali e del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. La misura coinvolge oltre 4.800 beneficiari;
- un **fondo da 120M€ di risorse FSC**, ai sensi dell’art. 246 del DL n. 34/2020 (convertito nella legge n. 77/2020), a titolarità dell’Agenzia da destinare a interventi a favore di Enti del Terzo settore (ETS) per rafforzare la tutela delle fasce più deboli della popolazione a seguito della pandemia Covid per 100M€ (misura che interessa quasi 3.000 ETS) e per il contrasto alla povertà educativa per 20M€ (ammessi 43 progetti con il coinvolgimento di circa 500 soggetti del partenariato di cui 374 ETS);
- l’attuazione della **Strategia Nazionale per la valorizzazione dei Beni confiscati** (Delibera CIPE n. 53/18) relativamente agli interventi che richiedono una regia nazionale: Piano per la valorizzazione dei Beni confiscati esemplari (Delibere CIPE n.48/19 e 61/20) per uno stanziamento complessivo ad oggi pari a 25M€, di cui 16M€ in attuazione;
- la realizzazione degli interventi prioritari per i **Giochi del Mediterraneo di Taranto del 2026** per i quali il DL 4/22 (art. 9 commi 5 bis e 5 ter) ha previsto un’assegnazione all’Agenzia di 150M€ a valere sulle risorse FSC 21-27.
- Il decreto del Ministro delle Finanze del 15 luglio 2021 e, in particolare, l’Allegato I ha previsto la realizzazione dell’intervento di cui alla scheda progetto **Ecosistemi per l’innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati**, a valere sulle risorse di cui al Fondo complementare al PNRR

(decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, articolo 1, comma 2, lett. a) n. 4). Le risorse finanziarie assegnate all'intervento ammontano a 350M€ e l'Agenzia è soggetto attuatore dell'intervento.

- Come previsto dall'articolo 1, comma 977 della Legge di bilancio 2022, al fine di sperimentare un nuovo modello avanzato di innovazione, fondata sul trasferimento tecnologico, secondo un approccio volto a valorizzare la conoscenza scientifica, il Ministro per il Sud e la coesione territoriale, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, individua, previa pubblicazione di un avviso per manifestazione di interesse, un soggetto altamente qualificato, avente sede legale nel Mezzogiorno e dotato di adeguate **infrastrutture digitali per il trasferimento tecnologico**, cui affidare la realizzazione di un programma di interventi destinati ai territori del Mezzogiorno, per i quali l'Agenzia sarà struttura operativa che potrebbe farsi carico di procedere nelle necessarie attività. Per tale iniziativa sono destinate risorse finanziarie pari a 6M€ annui dal 2022 al 2026 a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione-programmazione 2021-2027, di cui all'articolo 1, comma 177, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.
- La legge di bilancio 2021 (L.178/30 dicembre 2020) ha attribuito 60M€ alle 4 regioni colpite dal sisma 2016 per il sostegno alla creazione o al potenziamento di centri di ricerca, al trasferimento tecnologico e all'ampliamento dell'offerta formativa universitaria. L'Agenzia ha pubblicato a dicembre 2021 l'**avviso fondo ricerca per aree sisma 2016** per la selezione di proposte progettuali delle quali è in corso la valutazione.
- La legge 30 dicembre 2020, n. 178, art. 1 comma 200, (come modificato dall' art. 11-sexies, comma 1, lett. a) e b), decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106), ha istituito un fondo, la cui dotazione si attesta a 136M€, mirante al **contrasto di fenomeni di deindustrializzazione** in alcune specifiche aree delle regioni Lazio e Marche. Gli interventi sono destinati in pari misura ai consorzi industriali delle aree delle citate regioni, precedentemente interessate dagli interventi della Cassa per il Mezzogiorno e sono concessi nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato *de minimis*. Il DPCM 30 novembre 2021, la cui adozione è stata prevista dalla citata norma istitutiva, ha fissato i profili attuativi della misura agevolativa, individuando sei consorzi industriali (Lazio Meridionale, Sud Pontino, Roma-Latina, Frosinone, provincia di Rieti e Piceno) fra i quali è ripartito il fondo, le attività agevolabili, soggetti beneficiari e modalità per l'accesso alle risorse e la loro gestione, che sono stabilite con decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Nel contesto sopra citato, risulta pertanto necessario procedere al rafforzamento delle strutture dell'Agenzia che già operano a presidio di tali interventi.

Nello specifico, i servizi richiesti sono riconducibili ad una singola linea di intervento denominata: *“Supporto agli interventi PNRR e norma di legge presso l'Agenzia”*

Il Fornitore sarà chiamato a fornire supporto secondo un approccio di assoluta integrazione e sulla base di una logica orientata al conseguimento degli obiettivi del Progetto. A tal riguardo, il Fornitore dovrà garantire

per tutta la durata del contratto, la disponibilità di risorse tali da coprire l'intera gamma di attività di competenza.

Di seguito, per ciascun ambito di intervento si descrivono i servizi richiesti.

Indice

1.	<i>Dimensioni e durata dell'affidamento</i>	17
2.	<i>Elementi dell'affidamento</i>	17
3.	<i>Esecuzione dell'affidamento</i>	19
4.	<i>Impiego delle risorse</i>	25
5.	<i>Modalità di esecuzione dei servizi</i>	25
6.	<i>Trasferimento di know how</i>	26
7.	<i>Standard e strumenti</i>	26
8.	<i>Trasferte e luogo di lavoro</i>	26
9.	<i>Gestione dell'affidamento</i>	26
10.	<i>Modalità di consegna e approvazione</i>	27
11.	<i>Contenuti del Piano di Lavoro</i>	27
12.	<i>Contenuti dello Stato di avanzamento lavori</i>	27
13.	<i>Rendicontazione, fatturazione e pagamento</i>	28
14.	<i>Tracciabilità dei flussi finanziari</i>	29
15.	<i>Referenti</i>	29
16.	<i>Obbligazioni a carico dell'aggiudicatario</i>	29
17.	<i>Obblighi relativi al rapporto di lavoro</i>	30
18.	<i>Penali</i>	30
19.	<i>Cauzione definitiva</i>	31
20.	<i>Risoluzione</i>	32
21.	<i>Recesso</i>	32
22.	<i>Responsabilità Civile</i>	33
23.	<i>Subappalto</i>	33
24.	<i>Divieto di cessione del contratto</i>	33
25.	<i>Brevetti industriali e diritti d'autore</i>	33
26.	<i>Foro Competente</i>	34
27.	<i>Informativa ex art.13 del d.lgs. n. 196/2003</i>	34
28.	<i>Oneri fiscali e spese contrattuali</i>	34

1. Dimensioni e durata dell'affidamento

L'affidamento avrà una durata di circa 27 (ventisette) mesi e comunque avrà la scadenza al 31 dicembre 2024. Fermo restando che il puntuale dimensionamento delle singole attività potrà essere determinato solamente in fase di predisposizione del Piano di lavoro della fornitura, si stima un impegno globale fino a un massimo di 17.550 giornate/uomo.

L'importo totale delle risorse umane può essere incrementato – in sede di affidamento ovvero in corso di esecuzione - di un ulteriore max 6%, mediante la previsione di profili professionali altamente specializzati ai fini di una maggiore efficienza ed efficacia delle attività connesse al coordinamento strategico del Progetto.

L'importo posto a base d'asta (**Totale Risorse umane**) **ammonta ad € 4.477.917,60 (quattromilioniquattrocentosettantasettemilanovecentodiciassette/60) oltre IVA (€ 985.141,87) a cui deve aggiungersi l'importo totale massimo di € 502.500,00 (cinquecentoduemilacinquecento/00) IVA compresa per le spese di trasferta del team di lavoro** impiegato nelle attività progettuali.

Si precisa che nell'ambito dello svolgimento delle attività e nel limite del corrispettivo contrattuale si potranno verificare necessità che potrebbero portare a variazioni del Piano di lavoro. In tal caso, si provvederà a concordare e a formalizzare nel Piano di lavoro della fornitura, secondo le esigenze espresse dall'Agenzia (Beneficiario del Progetto), la tipologia delle figure professionali da utilizzare.

La distribuzione dell'impegno potrebbe non essere lineare nell'ambito della durata contrattuale, pertanto potranno essere previsti periodi a intensità lavorativa variabile in cui il Fornitore dovrà comunque assicurare il pieno supporto all'Agenzia.

È inoltre richiesta la presenza dello stesso personale per tutta la durata del contratto, se non diversamente concordato, per esigenze particolari.

Il Fornitore - entro 10 giorni dalla trasmissione del Fabbisogno da parte dell'Agenzia - presenta alla medesima Agenzia la bozza del Piano di Lavoro per la relativa approvazione.

2. Elementi dell'affidamento

L'Aggiudicatario dovrà garantire il supporto professionale riconducibile a una Linea di intervento e 4 Attività relative a:

Linea di intervento 1 – Supporto agli interventi PNRR e norma di legge presso l'Agenzia

Con questa linea di attività si intende assicurare un supporto alla struttura di coordinamento presso l'Agenzia nelle attività di gestione, controllo, rendicontazione e monitoraggio degli interventi PNRR inclusi nelle misure attuate e negli interventi previsti a norma di legge.

Nello specifico, sarà implementata un'azione di supporto tecnico-amministrativo, di puntuale verifica, monitoraggio e controllo dello stato di attuazione degli interventi, consentendo l'adozione delle misure necessarie all'accelerazione della spesa.

Le linee di attività collegate alla linea di intervento sono:

A1 - Supporto tecnico - giuridico - amministrativo per gli interventi PNRR e norma di legge

A2 - Supporto nelle attività di rendicontazione e monitoraggio

A3 - Supporto tecnico-giuridico-amministrativo per l'attuazione degli interventi PNRR e norma di legge nella fase di affidamento

A4 - Supporto tecnico - giuridico per l'attuazione degli interventi PNRR e norma di legge nella fase di esecuzione degli interventi

Saranno realizzate specifiche azioni di sistema finalizzate ad una tempestiva attuazione degli interventi ed un completo e corretto utilizzo delle risorse assegnate. Le azioni saranno rivolte anche all'individuazione delle criticità che ostacolano o rallentano l'attuazione dei processi. Nello specifico, sarà implementata un'azione di supporto tecnico-amministrativo, di puntuale verifica, monitoraggio e controllo dello stato di attuazione degli interventi, consentendo l'adozione delle misure necessarie all'accelerazione della spesa.

A tali attività si affiancano le linee di intervento trasversali quali:

ATa - Direzione e coordinamento

All'Unità di Gestione dell'Area Programmi e Procedure dell'Agenzia per la Coesione Territoriale è attribuito il ruolo di Beneficiario per tutte le operazioni e progetti a titolarità del Programma complementare del PON Governance e Capacità istituzionale 2014-2020.

Il NUVEC-Area 1 supporterà l'Unità di Gestione nelle verifiche delle attività svolte e del raggiungimento degli obiettivi del progetto.

Al fine di garantire la strategia e l'unità di indirizzo dell'iniziativa progettuale, sarà costituito uno Steering Group, coordinato dall'Ufficio del Direttore dell'Area Programmi e Procedure (in qualità di Beneficiario del progetto), e composto dal Coordinatore d'Area 1 del NUVEC, da un rappresentante per ciascun partner di progetto e da un rappresentante dell'ente in house, a cui sarà affidata l'attuazione del progetto.

ATb – Comunicazione/disseminazione

L'attività di comunicazione e disseminazione, coprirà l'intera durata del progetto e sarà volta a sensibilizzare e informare l'opinione pubblica sulla tematica, far conoscere le attività svolte, i risultati raggiunti, e creare un dialogo con i partner di progetto.

Sarà inoltre possibile attivare specifiche iniziative volte a promuovere la conoscenza, dare visibilità e informare sulle buone pratiche mediante eventi e/o pubblicazione diffusi dai partner di progetto attraverso i canali social e siti web istituzionali.

Il target di riferimento per la comunicazione esterna è costituito dagli enti locali beneficiari degli interventi, altre amministrazioni pubbliche, centrali e territoriali, associazioni di categoria, stakeholders, ecc.

Per la partecipazione ad eventi, meeting, e altri eventi, potranno essere realizzati materiali informativi (roll-up, brochure, rapporti, infografiche, gadget, ecc.) sulle attività e risultati conseguiti.

ATc – Monitoraggio e Valutazione

Trattandosi prevalentemente di interventi infrastrutturali, i prodotti (output) delle attività svolte dai gruppi di lavoro potranno essere sistematizzati all'interno di un apposito sistema informativo attraverso il quale effettuare il monitoraggio e l'analisi in progress dei risultati conseguiti. Il monitoraggio dell'avanzamento delle attività previste nel progetto sarà garantito anche grazie all'organizzazione di riunioni periodiche di coordinamento con tutto il gruppo di lavoro e i partner di progetto.

Le valutazioni dello stato di avanzamento del progetto saranno effettuate anche sulla base delle relazioni periodiche delle attività svolte dagli esperti.

3. Esecuzione dell'affidamento

La tipologia delle attività da svolgere e la delicatezza della materia trattata richiedono che tutte le attività dell'Aggiudicatario siano improntate ad una assoluta attenzione alla riservatezza.

L'Agenzia si riserva la facoltà di modificare le modalità di esecuzione descritte e di introdurre nuove modalità, anche in corso d'opera, dandone congruo preavviso all'Aggiudicatario, nel rispetto dell'oggetto dell'affidamento. In aggiunta, tali modalità di esecuzione potranno essere congiuntamente riviste, su proposta dell'Aggiudicatario, e potranno essere concordate opportune semplificazioni o variazioni in funzione delle specificità dei singoli interventi.

Con specifico riferimento alle figure professionali si rappresenta che quelle proposte dovranno essere ricondotte a quelle di seguito descritte, laddove i requisiti espressi sono considerati requisiti minimi.

L'Agenzia si riserva la facoltà di richiedere sostituzioni di risorse/integrazioni di risorse con specifiche competenze, non esplicitamente riportate nei profili di seguito descritti.

Ai fini dell'esecuzione dell'attività richiesta, il soggetto aggiudicatario dovrà mettere a disposizione congrue risorse organizzative, tecniche e professionali tali da garantire l'esecuzione delle prestazioni richieste nei modi e nei tempi prestabiliti.

Pertanto, ai fini dell'esecuzione del servizio in questione dovrà essere costituito un apposito gruppo di lavoro composto da professionalità aventi requisiti non inferiori a quelli di seguito descritti.

A tale scopo, in sede di offerta, per ciascun componente dovranno essere garantite le esperienze professionali pertinenti, le specifiche competenze, il ruolo e le responsabilità assunte nell'esecuzione del servizio.

Il gruppo di lavoro dovrà essere composto da n. 36 risorse professionali che avranno il compito di sviluppare le proprie attività anche su differenti linee di attività.

Nello specifico le risorse professionali sono le seguenti suddivise per singola Attività

AI - Supporto giuridico - amministrativo per gli interventi PNRR e norma di legge

Profilo professionale A: n. 3 Esperto senior per attività giuridico-amministrativa di supporto

L'Esperto, di comprovata esperienza nel settore, in stretto raccordo con l'Agenzia e con la segreteria tecnica della Società, dovrà assicurare un supporto di natura giuridica nelle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi e negli appalti pubblici al fine di assicurare maggiore efficacia delle azioni di sistema che vengono messe in campo.

Requisiti richiesti

- Laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica in giurisprudenza;
- Esperienza professione complessiva almeno decennale;
- Esperienza professionale specifica, almeno settennale, presso Enti pubblici nazionali o locali in procedure di gara per acquisizione di beni e servizi e appalti di lavori pubblici, di controllo dei flussi di spesa ed elementi di programmazione delle opere pubbliche;
- Specifica conoscenza della normativa vigente in materia di appalti pubblici;
- Conoscenza avanzata dei principali software e applicativi in uso (es. Office, Posta elettronica)
- Disponibilità ad operare presso i territori interessati dal progetto anche con frequenti spostamenti.

Criterio preferenziale:

- Esperienza pregressa presso Istituzioni pubbliche centrali nazionali e/o europee con riguardo ad attività attinenti all'oggetto della selezione.

L'attività lavorativa si svolgerà presso la sede dell'Agenzia. Giornate uomo previste n.450.

Profilo professionale B: n. 3 Esperto middle per attività giuridico-amministrativa di supporto

L'Esperto, di comprovata esperienza nel settore, in stretto raccordo con l'Agenzia e con la segreteria tecnica della Società, dovrà assicurare un supporto di natura giuridica nelle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi e negli appalti pubblici al fine di assicurare maggiore efficacia delle azioni di sistema che vengono messe in campo.

Requisiti richiesti

- Laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica in giurisprudenza;
- Esperienza professione complessiva almeno settennale;
- Esperienza professionale specifica, almeno quinquennale, presso Enti pubblici nazionali o locali in procedure di gara per acquisizione di beni e servizi e appalti di lavori pubblici, di controllo dei flussi di spesa ed elementi di programmazione delle opere pubbliche;
- Specifica conoscenza della normativa vigente in materia di appalti pubblici;
- Conoscenza avanzata dei principali software e applicativi in uso (es. Office, Posta elettronica)

Criterio preferenziale:

- Esperienza pregressa presso Istituzioni pubbliche centrali nazionali e/o europee con riguardo ad attività attinenti all'oggetto della selezione

L'attività lavorativa si svolgerà presso la sede dell'Agenzia. Giornate uomo previste: n.495

Profilo professionale C: n. 4 Esperti junior segreteria tecnica junior di supporto

Gli esperti dovranno assicurare un supporto di natura segretariale e amministrativo in favore della Società, occupandosi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, del monitoraggio delle attività di progetto e della

raccolta dati e documentazione, archiviazione e successivo caricamento degli stessi nel sistema di gestione aziendale.

Requisiti richiesti

- Laurea vecchio ordinamento/specialistica/magistrale/triennale;
- Esperienza professionale complessiva triennale;
- Esperienza professionale specifica, almeno biennale, nel settore pubblico o privato, con mansioni di segreteria tecnico-organizzativa;
- Esperienza professionale specifica in tema di gestione amministrativo-contabile di progetti finanziati con fondi comunitari;
- Conoscenza avanzata dei principali software e applicativi in uso (es. Office).

Criterio preferenziale

Per il profilo professionale di cui sopra, in sede di valutazione della candidatura, saranno considerati come criteri preferenziali l'aver maturato esperienze specifiche presso amministrazioni centrali o società pubbliche.

L'attività lavorativa si svolgerà su Roma presso la sede dell'Agenzia. Giornate uomo previste per ciascun esperto: n.495.

A2 - Supporto nelle attività di rendicontazione e monitoraggio

Profilo professionale D: n. 4 Esperti middle per attività amministrativa-contabile di supporto

Gli esperti, di comprovata esperienza nel settore, in stretto raccordo con l'Agenzia e con la segreteria tecnica della Società, dovranno assicurare un supporto di natura amministrativa-contabile per l'attuazione degli interventi, al fine di assicurare maggiore efficacia delle azioni di sistema che vengono messe in campo.

Requisiti richiesti

- Laurea specialistica o vecchio ordinamento in discipline economiche;
- Esperienza professione complessiva almeno settennale;
- Esperienza professionale specifica almeno quinquennale, in materia di programmazione, contabilità pubblica, monitoraggio e rendicontazione di progetti finanziati con risorse nazionali e/o comunitarie;
- Specifica conoscenza della normativa vigente in materia di contabilità pubblica;
- Conoscenza avanzata dei principali software e applicativi in uso;
- Disponibilità ad operare presso i territori interessati dal progetto anche con frequenti spostamenti.

Criterio preferenziale:

- Esperienza pregressa presso Istituzioni pubbliche centrali nazionali e/o europee con riguardo ad attività attinenti all'oggetto della selezione;

L'attività lavorativa si svolgerà su Roma presso la sede dell'Agenzia. Giornate Uomo previste per ciascun esperto: n.495.

Profilo professionale E: n. 2 Esperti junior per attività tecnica di supporto

L'Esperto, di comprovata esperienza nel settore, in stretto raccordo con l'Agenzia e con la segreteria tecnica della Società, dovrà assicurare un supporto di natura tecnica per l'attuazione degli interventi, al fine di assicurare maggiore efficacia delle azioni di sistema che vengono messe in campo.

Requisiti richiesti

- Laurea vecchio ordinamento/specialistica/magistrale/triennale;
- Esperienza professionale complessiva triennale;
- Esperienza professionale specifica almeno biennale, in materia di gestione e monitoraggio di progetti e appalti pubblici, di controllo dei flussi di spesa ed elementi di programmazione delle opere pubbliche;
- Conoscenza avanzata dei principali software e applicativi in uso;
- Disponibilità ad operare presso i territori interessati dal progetto anche con frequenti spostamenti.

Criterio preferenziale:

- Esperienza pregressa presso Istituzioni pubbliche centrali nazionali e/o europee con riguardo ad attività attinenti all'oggetto della selezione;

L'attività lavorativa si svolgerà su Roma presso la sede dell'Agenzia. Giornate uomo previste per ciascun esperto: n.495.

A3 - Supporto tecnico-giuridico-amministrativo per l'attuazione degli interventi PNRR e norma di legge nella fase di affidamento

Profilo professionale F: n. 2 Esperto senior per attività tecnica di supporto

L'Esperto, di comprovata esperienza nel settore, in stretto raccordo con l'Agenzia e con la segreteria tecnica della Società, dovrà assicurare un supporto di natura tecnica per l'attuazione degli interventi, al fine di assicurare maggiore efficacia delle azioni di sistema che vengono messe in campo.

Requisiti richiesti

- Laurea specialistica o vecchio ordinamento in ingegneria o architettura;
- Esperienza professionale complessiva almeno decennale;
- Esperienza professionale specifica almeno settennale, in materia di gestione e monitoraggio di progetti e appalti pubblici, di controllo dei flussi di spesa ed elementi di programmazione delle opere pubbliche;
- Specifica conoscenza della normativa vigente in materia di appalti pubblici;
- Conoscenza avanzata dei principali software e applicativi in uso;
- Disponibilità ad operare presso i territori interessati dal progetto anche con frequenti spostamenti.

Criterio preferenziale:

- Esperienza pregressa presso Istituzioni pubbliche centrali nazionali e/o europee con riguardo ad attività attinenti all'oggetto della selezione;

L'attività lavorativa si svolgerà su Roma presso la sede dell'Agenzia. Giornate uomo previste: n.450.

Profilo professionale G: n. 3 Esperti middle per attività tecnica di supporto

Gli esperti, di comprovata esperienza nel settore, in stretto raccordo con l'Agenzia e con la segreteria tecnica della Società, dovranno assicurare un supporto di natura tecnica per l'attuazione degli interventi, al fine di assicurare maggiore efficacia delle azioni di sistema che vengono messe in campo.

Requisiti richiesti

- Laurea specialistica o vecchio ordinamento in ingegneria o architettura;
- Esperienza professionale complessiva almeno settennale;

- Esperienza professionale specifica almeno quinquennale, in materia di gestione e monitoraggio di progetti e appalti pubblici, di controllo dei flussi di spesa ed elementi di programmazione delle opere pubbliche;
- Specifica conoscenza della normativa vigente in materia di appalti pubblici;
- Conoscenza avanzata dei principali software e applicativi in uso;
- Disponibilità ad operare presso i territori interessati dal progetto anche con frequenti spostamenti.

Criterio preferenziale:

- Esperienza pregressa presso Istituzioni pubbliche centrali nazionali e/o europee con riguardo ad attività attinenti all'oggetto della selezione;

L'attività lavorativa si svolgerà su Roma presso la sede dell'Agenzia. Giornate uomo previste per ciascun esperto: n.495.

Profilo professionale H: n. 5 Esperti junior per attività tecnica di supporto

L'Esperto, di comprovata esperienza nel settore, in stretto raccordo con l'Agenzia e con la segreteria tecnica della Società, dovrà assicurare un supporto di natura tecnica per l'attuazione degli interventi, al fine di assicurare maggiore efficacia delle azioni di sistema che vengono messe in campo.

Requisiti richiesti

- Laurea specialistica o vecchio ordinamento in ingegneria o architettura;
- Esperienza professionale complessiva triennale;
- Esperienza professionale specifica almeno biennale, in materia di gestione e monitoraggio di progetti e appalti pubblici, di controllo dei flussi di spesa ed elementi di programmazione delle opere pubbliche;
- Specifica conoscenza della normativa vigente in materia di appalti pubblici;
- Conoscenza avanzata dei principali software e applicativi in uso;
- Disponibilità ad operare presso i territori interessati dal progetto anche con frequenti spostamenti.

Criterio preferenziale:

- Esperienza pregressa presso Istituzioni pubbliche centrali nazionali e/o europee con riguardo ad attività attinenti all'oggetto della selezione.

L'attività lavorativa si svolgerà su Roma presso la sede dell'Agenzia. Giornate uomo previste per ciascun esperto: n.495.

A4 - Supporto tecnico - giuridico per l'attuazione degli interventi PNRR e norma di legge nella fase di esecuzione degli interventi

Profilo professionale I: n. 1 Esperto senior per attività tecnica di supporto

L'Esperto, di comprovata esperienza nel settore, in stretto raccordo con l'Agenzia e con la segreteria tecnica della Società, dovrà assicurare un supporto di natura tecnica per l'attuazione degli interventi, al fine di assicurare maggiore efficacia delle azioni di sistema che vengono messe in campo.

Requisiti richiesti

- Laurea specialistica o vecchio ordinamento in ingegneria o architettura;
- Esperienza professionale complessiva almeno decennale;

- Esperienza professionale specifica almeno settennale, in materia di gestione e monitoraggio di progetti e appalti pubblici, di controllo dei flussi di spesa ed elementi di programmazione delle opere pubbliche;
- Specifica conoscenza della normativa vigente in materia di appalti pubblici;
- Conoscenza avanzata dei principali software e applicativi in uso;
- Disponibilità ad operare presso i territori interessati dal progetto anche con frequenti spostamenti.

Criterio preferenziale:

- Esperienza pregressa presso Istituzioni pubbliche centrali nazionali e/o europee con riguardo ad attività attinenti all'oggetto della selezione;

L'attività lavorativa si svolgerà su Roma presso la sede dell'Agenzia. Giornate uomo previste: n.450

Profilo professionale L: n. 2 Esperti middle per attività tecnica di supporto

Gli esperti, di comprovata esperienza nel settore, in stretto raccordo con l'Agenzia e con la segreteria tecnica della Società, dovranno assicurare un supporto di natura tecnica per l'attuazione degli interventi, al fine di assicurare maggiore efficacia delle azioni di sistema che vengono messe in campo.

Requisiti richiesti

- Laurea specialistica o vecchio ordinamento in ingegneria o architettura;
- Esperienza professionale complessiva almeno settennale;
- Esperienza professionale specifica almeno quinquennale, in materia di gestione e monitoraggio di progetti e appalti pubblici, di controllo dei flussi di spesa ed elementi di programmazione delle opere pubbliche;
- Specifica conoscenza della normativa vigente in materia di appalti pubblici;
- Conoscenza avanzata dei principali software e applicativi in uso;
- Disponibilità ad operare presso i territori interessati dal progetto anche con frequenti spostamenti.

Criterio preferenziale:

- Esperienza pregressa presso Istituzioni pubbliche centrali nazionali e/o europee con riguardo ad attività attinenti all'oggetto della selezione;

L'attività lavorativa si svolgerà su Roma presso la sede dell'Agenzia. Giornate uomo previste per ciascun esperto: n.495

Profilo professionale M: n. 7 Esperti junior per attività tecnica di supporto

L'Esperto, di comprovata esperienza nel settore, in stretto raccordo con l'Agenzia e con la segreteria tecnica della Società, dovrà assicurare un supporto di natura tecnica per l'attuazione degli interventi, al fine di assicurare maggiore efficacia delle azioni di sistema che vengono messe in campo.

Requisiti richiesti

- Laurea specialistica o vecchio ordinamento in ingegneria o architettura;
- Esperienza professionale complessiva triennale;
- Esperienza professionale specifica almeno biennale, in materia di gestione e monitoraggio di progetti e appalti pubblici, di controllo dei flussi di spesa ed elementi di programmazione delle opere pubbliche;
- Specifica conoscenza della normativa vigente in materia di appalti pubblici;
- Conoscenza avanzata dei principali software e applicativi in uso;

- Disponibilità ad operare presso i territori interessati dal progetto anche con frequenti spostamenti.

Criterio preferenziale:

- Esperienza pregressa presso Istituzioni pubbliche centrali nazionali e/o europee con riguardo ad attività attinenti all'oggetto della selezione;

L'attività lavorativa si svolgerà su Roma presso la sede dell'Agenzia. Giornate uomo previste per ciascun esperto: n. 495.

Linee di Intervento trasversali

Per le linee di intervento trasversali non è previsto il supporto di personale esterno.

4. Impiego delle risorse

L'Aggiudicatario garantisce che tutte le risorse che impiegherà per l'erogazione dei servizi oggetto dell'affidamento, sia in fase di presa in carico dei servizi sia durante l'affidamento stesso in caso d'integrazioni e/o sostituzioni, rispondono ai requisiti minimi espressi dal presente Capitolato e/o migliorativi eventualmente offerti in sede di relazione tecnica.

Le risorse da impiegare nelle attività previste dall'affidamento, nel rispetto dei requisiti minimi definiti e/o migliorativi eventualmente offerti in sede di relazione tecnica, saranno oggetto di valutazione del Responsabile delle attività dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Durante tutta la durata dell'affidamento, l'Agenzia si riserva la possibilità di procedere a colloqui di approfondimento per verificare la corrispondenza delle competenze di ogni risorsa alle specifiche esigenze progettuali ed eventualmente di richiedere la sostituzione delle risorse ritenute non adeguate, qualunque sia il ruolo e il servizio impiegato.

Si precisa che eventuali sostituzioni di personale che l'Aggiudicatario effettuerà durante l'esecuzione dell'affidamento (in tal caso i sostituti dovranno avere competenze almeno pari a quelle dei sostituiti) dovranno essere previamente autorizzate dall'Agenzia. La sostituzione dovrà richiedere un adeguato periodo di affiancamento per la risorsa entrante, con oneri ad esclusivo carico del Fornitore medesimo.

Nella composizione del gruppo di lavoro dovranno essere rispettati il principio della parità di genere ed il principio di non discriminazione.

5. Modalità di esecuzione dei servizi

I servizi verranno erogati sia in modalità "continuativa" sia in modalità "progettuale" secondo quanto indicato nel Piano di lavoro della fornitura.

La modalità "continuativa" presuppone che l'erogazione del servizio sia senza soluzione di continuità per un periodo convenuto, a decorrere dall'attivazione dello stesso. Tale modalità comprende sia le attività pianificabili già all'inizio dell'affidamento sia tutte le altre che lo saranno solo in funzione delle esigenze che si manifesteranno di volta in volta. La regolamentazione (pianificazione e riepilogo delle risorse impegnate) è in giorni/persona con modalità a tempo e spesa.

La modalità "progettuale" prevede invece che gli interventi siano eseguiti secondo il ciclo di vita che sarà definito in funzione della tipologia dell'intervento medesimo. Ogni ciclo di vita comprenderà comunque una

fase di definizione necessaria alla pianificazione dell'intervento, che l'Aggiudicatario effettuerà entro il termine indicato dall'Agenzia.

La regolamentazione (pianificazione e rendicontazione) è in giorni/persona con modalità esecutiva esplicitando che il calcolo del corrispettivo per ogni intervento avverrà sulla base delle stime, in giorni persona, dello sforzo progettuale (dimensionamento). Tale valore è da considerarsi fisso e invariabile, salvo eventi eccezionali.

6. Trasferimento di know how

Nel corso dell'affidamento dovrà essere assicurato dall'Aggiudicatario in favore del personale dell'Agenzia il trasferimento del know-how acquisito sulle attività condotte, al fine di rendere l'eventuale prosecuzione delle attività quanto più efficace possibile. Tale affiancamento sarà organizzato secondo modalità da concordare potrà prevedere sessioni riassuntive, sessioni di lavoro congiunto, presentazioni, etc..

In ogni caso al termine delle attività l'Aggiudicatario dovrà effettuare la consegna finale di tutta la documentazione prodotta nel corso dell'affidamento.

7. Standard e strumenti

La documentazione proposta in esecuzione dell'affidamento dovrà essere prodotta in conformità agli standard documentali eventualmente forniti dall'Agenzia all'avvio dell'affidamento.

L'Agenzia si riserva di emettere nuovi standard dei documenti o di modificare quelli forniti all'avvio dell'affidamento, anche durante il corso dell'affidamento stesso.

8. Trasferte e luogo di lavoro

Le attività oggetto del presente Capitolato saranno svolte di norma presso le sedi e gli uffici di Roma in cui opera il team istituzionale dedicato all'iniziativa nonché di altre Pubbliche Amministrazioni, Enti e Istituzioni, di volta in volta individuate sul territorio nazionale per la necessità di specifici interventi.

Sono a carico dell'Aggiudicatario, le spese di trasferta relative alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale esecuzione di tutte le attività ed i servizi oggetto del contratto.

Per la copertura delle spese di trasferta degli esperti impiegati nelle attività progettuali è previsto un importo totale massimo presuntivo aggiuntivo pari a € 502.500,00 Iva compresa.

9. Gestione dell'affidamento

Piano di lavoro della fornitura, Stato avanzamento lavori e Rendiconto delle risorse

L'esecuzione ed il controllo dell'affidamento devono avvenire con un'attività continua di pianificazione e consuntivazione di cui il Piano di lavoro della fornitura è lo strumento di riferimento.

Il Piano di lavoro della fornitura, dovrà essere consegnato entro 30 giorni dalla stipula del contratto ed aggiornato quando si determini una variazione significativa nei suoi contenuti o comunque su indicazione o richiesta dell'Agenzia.

Il Piano di lavoro della fornitura ed i suoi successivi eventuali aggiornamenti dovranno essere formalmente sottoposti all'approvazione dell'Agenzia. Tale approvazione rappresenta l'assenso dell'Agenzia sulle stime di impegno e tempificazione proposta.

Successivamente, nel caso in cui l'Agenzia dovesse richiedere modifiche alla pianificazione concordata, si potrà procedere ad una variazione della stima dello sforzo progettuale, che dovrà comunque essere approvata dall'Agenzia.

Nell'esecuzione delle attività contrattualmente previste l'Aggiudicatario, oltre ad impegnarsi a garantire il raggiungimento degli obiettivi di risultato, dovrà anche rispettare i principi di assicurazione e gestione della qualità.

10. Modalità di consegna e approvazione

L'Aggiudicatario dovrà consegnare la documentazione dimostrativa delle attività svolte entro le scadenze previste nel Piano di lavoro.

I prodotti previsti quali risultati delle attività (documenti di progetto) dovranno essere consegnati nei tempi previsti dal Piano di lavoro della fornitura e sottoposti all'approvazione dell'Agenzia.

Con la dizione "documenti di progetto" si intendono i prodotti previsti quali risultati delle attività di supporto specialistico e la cui produzione è a carico dell'Aggiudicatario, comprendendo sia la documentazione relativa alle attività svolte, sia eventuale documentazione integrativa o complementare.

La verifica sulle attività sarà svolta dai Referenti dell'Agenzia secondo quanto previsto dalle disposizioni in materia di acquisizione di beni e servizi.

Il Piano di lavoro della fornitura e lo Stato avanzamento lavori saranno approvati dall'Agenzia entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla consegna, attraverso comunicazione formale, salvo diverso accordo tra l'Agenzia e l'Aggiudicatario.

Le eventuali osservazioni sui contenuti dei suddetti documenti e le conseguenti modifiche, saranno comunicate formalmente dall'Agenzia, che potrà assegnare all'Aggiudicatario un termine per eseguire le correzioni.

11. Contenuti del Piano di Lavoro

Tutto il materiale prodotto in esecuzione dell'affidamento sarà di esclusiva proprietà dell'Agenzia, che ne potrà disporre liberamente.

Il Piano di lavoro della fornitura, il cui formato di redazione definitivo sarà concordato dall'Aggiudicatario con l'Agenzia, dovrà contenere il dettaglio di attività, tempi e stime d'impegno delle risorse del gruppo di lavoro per ogni intervento.

12. Contenuti dello Stato di avanzamento lavori

Lo stato di avanzamento lavori di ogni singolo intervento/attività dovrà riportare, a titolo indicativo e non esaustivo, le seguenti informazioni:

Denominazione e descrizione dell'intervento;

Percentuale di avanzamento dei singoli interventi/attività;

Stato degli interventi/attività alla data in termini di attività significative concluse nel periodo in esame, attività significative in corso e/o previste a breve;

Vincoli/criticità e relative azioni da intraprendere e/o intraprese;

Allegato contenente gli eventuali deliverable relativi ai singoli interventi/attività.

13. Rendicontazione, fatturazione e pagamento

Modalità di rendicontazione, fatturazione e pagamento

Il corrispettivo sarà pagato a stati di avanzamento delle attività bimestrali, previa consegna, entro l'ultimo giorno del mese successivo al bimestre di riferimento della documentazione seguente. In particolare, per la produzione della documentazione di riferimento si rimanda alle Istruzioni per il beneficiario pubblicate sul sito web: <http://www.pongovernance1420.gov.it/wp-content/uploads/2021/05/Istruzioni-Beneficiario-Versione-1.10.pdf>

La liquidazione degli importi suindicati avverrà entro i 30 giorni successivi al ricevimento di regolare fattura, che dovrà essere emessa successivamente all'esito positivo della verifica da parte dell'Amministrazione della conformità delle attività e servizi prestati e dei relativi prodotti; tale verifica dovrà concludersi entro 40 giorni dalla presentazione della documentazione prevista.

In ottemperanza alle norme che disciplinano i rapporti economici con la Pubblica Amministrazione (Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214, DM 03.04.2013, n. 55, DL 24.04.2014, n. 66, art. 25) l'Amministrazione non potrà accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo le specifiche del citato DM n. 55/2013; tali fatture dovranno, pertanto, essere indirizzate al seguente Codice Univoco Ufficio: UFQS8Y.

La fattura dovrà, inoltre, riportare le seguenti informazioni:

- gli estremi della nota con cui sono stati comunicati gli impegni di spesa assunti sul bilancio (art. 56, comma 7, D. Lgs 118/2011);
- il riferimento al cofinanziamento da parte del Programma Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 – ASSE 2 – Azione 2.1.1 – Obiettivo Specifico 2.1 - Progetto “Task Force per il supporto operativo all'attuazione di interventi diretti PNRR a titolarità Agenzia per la coesione territoriale”;
- il Codice Identificativo della Gara: _____;
- il Codice Unico di Progetto: _____;
- Esigibilità Iva: non soggetta a Split Payment

Inoltre, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 30, comma 5 del Codice, deve essere operata una ritenuta dello 0,50 per cento sull'importo netto progressivo delle prestazioni.

Pertanto, l'imponibile indicato in fattura dovrà essere esplicitamente ridotto della ritenuta di garanzia, con espressa indicazione di questa circostanza. La fatturazione delle ritenute applicate sarà effettuata alla chiusura del Contratto, in sede di liquidazione finale, qualora ricorrano le condizioni normative per lo svincolo.

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato conformemente alle modalità previste dalla normativa vigente in materia, entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura.

Ciascuna fattura dovrà essere intestata all'Agenzia per la Coesione Territoriale Codice Fiscale 97828370581. L'Agenzia si riserva la facoltà di richiedere, in ogni momento, la modifica della documentazione richiesta e delle modalità di presentazione della stessa ai fini di agevolare i processi amministrativi e di controllo. Il fornitore ha l'obbligo di adeguarvisi a partire dal successivo ciclo di fatturazione, pena la sospensione dei pagamenti delle fatture non accompagnate dalla documentazione richiesta.

14. Tracciabilità dei flussi finanziari

Con la sottoscrizione del Contratto/Convenzione, l'Aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i..

In particolare, l'Aggiudicatario si obbliga ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, dove devono transitare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, attraverso lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

A tal fine, l'Aggiudicatario si impegna a comunicare tempestivamente il conto corrente bancario o postale dedicato, anche non via esclusiva, nonché le persone delegate ad operare sul conto corrente.

L'Aggiudicatario inoltre:

- a. si impegna a comunicare all'Agenzia per la Coesione Territoriale le variazioni al conto corrente sopra menzionato, ovvero l'accensione di nuovi conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva nonché le variazioni inerenti le persone delegate ad operare sul conto corrente;
- b. ha l'obbligo di prevedere nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori a qualsiasi titolo interessati un'apposita clausola con la quale ciascun contraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., pena la nullità assoluta dell'affidamento.

L'Aggiudicatario invierà la fattura secondo le modalità prescritte dalla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica e dalle disposizioni regionali in materia.

15. Referenti

Al fine di ottimizzare l'efficienza del servizio, l'Agenzia individua il RUP, che seguirà tutte le fasi dell'affidamento, e il Responsabile di Progetto presso l'Unità di Gestione del Programma, che si raccorderà pertanto per le questioni più tecniche ed operative con l'Affidatario.

16. Obbligazioni a carico dell'aggiudicatario

L'Aggiudicatario è obbligato a sostenere gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione dei Servizi del Contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria e/o opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

L'Aggiudicatario garantisce che l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto avvenga a regola d'arte, nel rispetto di quanto prescritto:

- delle norme vigenti, ivi incluse le prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie in vigore, impegnandosi espressamente a manlevare e tenere indenne l'Agenzia da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza di dette norme;
- delle condizioni, modalità, prescrizioni, termini e livelli di servizio contenuti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica.

Qualora le prestazioni dovessero essere eseguite presso i locali dell'Amministrazione, l'Aggiudicatario adempierà alle proprie obbligazioni secondo modalità e tempi definiti con l'Amministrazione e senza interferire con l'attività lavorativa in corso presso i locali della stessa.

L'Aggiudicatario si obbliga a consentire all'amministrazione di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche per l'accertamento della conformità del servizio reso con i requisiti tecnici richiesti nel Capitolato Tecnico e offerti, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

17. Obblighi relativi al rapporto di lavoro

L'Aggiudicatario del servizio si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché in materia previdenziale, infortunistica e di sicurezza sul luogo di lavoro, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

L'Aggiudicatario si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività oggetto dell'affidamento, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Restano fermi gli oneri e le responsabilità in capo all'Aggiudicatario di cui all'articolo 105, comma 9 del Codice in caso di subappalto.

18. Penali

Qualora si riscontrassero violazioni delle prescrizioni contrattuali o ritardi nell'esecuzione, si procederà all'immediata contestazione delle circostanze rilevate tramite posta elettronica certificata intimando al prestatore del servizio di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali.

Il contraente potrà inviare le proprie controdeduzioni sempre a mezzo di posta elettronica certificata entro il termine perentorio di cinque giorni dalla formale contestazione.

Decorso il suddetto termine, qualora non pervengano le giustificazioni o le stesse non siano ritenute valide, si procederà all'applicazione delle seguenti penali:

- ritardo nell'esecuzione rispetto alla tempistica concordata: 300,00 euro per ogni giorno di ritardo;
- per ogni modifica non autorizzata del team di lavoro: 4.000,00 euro.

In caso di applicazione di penali l'Amministrazione non corrisponderà il compenso stabilito per le prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito

Inoltre, nei casi in cui il contraente ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del Contratto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione si riserva la facoltà di ordinare ad altri prestatori di servizi l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dal contraente stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati all'Amministrazione.

Per la rifusione dei danni ed il pagamento delle penalità, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute e/o compensazione, sugli eventuali crediti del contraente ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

L'inesatto adempimento o i ritardi, determinati da cause di forza maggiore, dovranno essere previamente o tempestivamente comunicati dal contraente a mezzo di posta elettronica certificata.

19. Cauzione definitiva

Ai fini della stipula del Contratto, l'Aggiudicatario deve prestare una cauzione definitiva a favore della Agenzia ai sensi dell'art. 103 del Codice pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento dovrà essere di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dall'esecuzione del Contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 c.c.. In particolare, la cauzione garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'Aggiudicatario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali nei confronti dell'Amministrazione e pertanto resta espressamente inteso che l'Amministrazione ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione prestata per l'applicazione delle penali di cui al precedente articolo.

La garanzia opera per tutta la durata del Contratto, e comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal predetto Contratto. Pertanto, la garanzia sarà svincolata, secondo le modalità ed alle condizioni di seguito indicate, previa deduzione di eventuali crediti dell'Amministrazione verso l'Aggiudicatario, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'Aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro entro il termine di

10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione.

20. Risoluzione

Qualora si verifichi una delle situazioni di seguito elencate, è facoltà dell'Amministrazione – previa contestazione degli addebiti all'appaltatore - risolvere il Contratto per inadempimento ex art. 1456 del Codice Civile, con incameramento del deposito cauzionale ed il risarcimento di ogni ulteriore danno e spesa:

- a) qualora siano già state applicate n. 3 penali;
- b) applicazione di penali per un importo complessivo superiore alla misura del 10% (dieci per cento) del valore del Contratto;
- c) in caso di ritardi superiori a n. 30 giorni;
- d) danno all'immagine dell'Agenzia;
- e) violazione degli obblighi previsti dalla Legge n. 136/2010 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- f) violazione degli adempimenti previsti dal successivo articolo in caso di subappalto.

Resta inteso che l'Amministrazione si riserva di segnalare all'Autorità Nazionale Anticorruzione eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del Contratto, nonché di valutare gli stessi come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate all'Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 80, comma 5 del Codice.

21. Recesso

E' facoltà dell'Amministrazione recedere dal Contratto di appalto ex art. 1373 del Codice Civile, anche se è già iniziata la prestazione del servizio; tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante invio all'appaltatore di apposita comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata, la quale dovrà pervenire almeno un mese prima della data del recesso, in tal caso l'Amministrazione si obbliga a pagare all'appaltatore unicamente le prestazioni già correttamente eseguite o in corso di esecuzione al momento del recesso. A tal fine l'Aggiudicatario rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice civile.

Inoltre, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, l'Amministrazione ha il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal Contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto Contratto siano migliorativi rispetto a quelli del Contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

22. Responsabilità Civile

Con la stipula del Contratto, l'Aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni cagionati dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali riferibili all'Aggiudicatario stesso, anche se eseguite da parte di terzi, eventualmente subiti da parte di persone o beni.

L'Aggiudicatario si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

23. Subappalto

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi ed agli oneri dell'appaltatore, che rimane l'unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione di quanto subappaltato. L'Amministrazione provvederà al pagamento delle prestazioni subappaltate esclusivamente al soggetto appaltatore, al quale competerà l'onere dei pagamenti in favore dei subappaltatori.

Il subappalto è sottoposto alle condizioni dell'art. 105 del Codice.

Resta inteso che:

- tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 9 sono assunti dall'Aggiudicatario anche nei confronti di eventuali subappaltatori;
- nel Contratto di subappalto dovrà essere inserita apposita clausola che prevede il rispetto degli obblighi indicati nel precedente articolo 14.

24. Divieto di cessione del contratto

Salvo quanto previsto dall'articolo 106 del Codice, è fatto divieto all'Aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità della cessione medesima, ai sensi dell'art. 105, comma 1 del Codice; in difetto di adempimento a detto obbligo, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto ai sensi del precedente Articolo 18.

25. Brevetti industriali e diritti d'autore

L'Aggiudicatario assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui; l'Aggiudicatario, pertanto, si obbliga a manlevare l'Amministrazione, per quanto di propria competenza, dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione a diritti di privativa vantati da terzi.

Qualora venga promossa nei confronti dell'Amministrazione un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sulle prestazioni contrattuali, l'Aggiudicatario assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio. In questa ipotesi, l'Amministrazione è tenuta ad informare prontamente per iscritto l'Aggiudicatario delle suddette iniziative giudiziarie.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti dell'Amministrazione, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la

pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi del precedente Articolo 18 recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi e/o le forniture erogati.

26. Foro Competente

Non è ammesso dalle parti il ricorso all'arbitrato. Per tutte le questioni relative ai rapporti tra l'Aggiudicatario e l'Amministrazione, in relazione alla validità, interpretazione ed esecuzione del Contratto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

27. Informativa ex art.13 del d.lgs. n. 196/2003

Ai sensi dell'art. 29 del d.lgs.196/2003 il Titolare del trattamento dati personali è l'Agenzia per la coesione territoriale nella persona del suo legale rappresentante.

Responsabile del trattamento interno dei dati è il Direttore dell'Agenzia.

I dati richiesti sono utilizzati esclusivamente a fini concorsuali e contrattuali.

Si informa, inoltre, che l'interessato gode dei diritti di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 d.lgs. 196/2003, tra i quali figura il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento di dati personali a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta etc.

28. Oneri fiscali e spese contrattuali

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali ivi incluse le eventuali spese di registrazione del Contratto nonché le spese di pubblicazione degli avvisi di gara sui quotidiani ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e dell'art. 34, comma 35, del D.L. n. 179/2012 (convertito con modificazioni in Legge n. 221/2012), ad eccezione delle spese che fanno carico all'Amministrazione per legge.

L'Aggiudicatario dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, che l'Aggiudicatario è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72; conseguentemente, al Contratto dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. n. 131/86, con ogni relativo onere a carico dell'Aggiudicatario.

Si ricorda che le spese per la pubblicazione sui quotidiani di cui al comma 11 dell'art. 216 del D. Lgs. n. 50/2016, sono soggette a rimborso da parte dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 34, comma 35, del D.L. n. 179/2012 (convertito con modificazioni in Legge n. 221/2012), entro 60 giorni dall'aggiudicazione.